



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio II – Studenti – Ordinamenti scolastici – Politiche formative

Istruzione non statale - Innovazione digitale- Formazione del personale

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Sicilia

Ai Coordinatori didattici delle Scuole paritarie della Sicilia

e, p.c. Ai Dirigenti e ai Referenti per l'inclusione degli AA.TT. dell'USR Sicilia

Oggetto: Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare – Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione degli interventi educativi e formativi – Anno scolastico 2024/25.

Per l'efficace programmazione e realizzazione degli interventi formativi a vantaggio delle studentesse e degli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio), si forniscono qui i richiami normativi e le indicazioni operative – per tutte le Scuole statali e paritarie della regione – utili a orientare il lavoro dei Consigli di Classe relativamente al servizio di Scuola in ospedale (SIO) e di Istruzione domiciliare (ID), fornendo risposta alle domande che, con maggiore frequenza, vengono poste sul tema (All. 1).

Il servizio di Scuola in ospedale (SIO)

La Scuola in ospedale è volta a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione degli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni negli ordinari locali

1

Dirigente: Viviana Assenza

Dirigente Tecnico: Carmelo Salvatore Benfante Picogna

Riferimenti: Francesca Milazzo, Caterina Termini

Responsabile del procedimento: Marisa Franzone



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio II – Studenti – Ordinamenti scolastici – Politiche formative

Istruzione non statale - Innovazione digitale- Formazione del personale

scolastici. Le indicazioni ministeriali, le novità normative introdotte dai decreti di attuazione della L. n. 107/2015 e le Linee di indirizzo per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare (D.M. n. 461 del 6 giugno 2019) impegnano le Scuole a doverose e urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, per garantire loro il successo formativo e sostenerne il percorso terapeutico. L'attività didattica svolta nella sezione ospedaliera è, infatti, riconosciuta dalla Scuola di appartenenza con la quale la sezione medesima opera in piena sintonia e coordinamento, in favore degli alunni ospedalizzati.

La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della sezione ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza dell'alunno all'atto delle dimissioni e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunno torna in carico alla Scuola di provenienza.

Poiché il periodo di frequenza della Scuola in ospedale concorre, a tutti gli effetti, ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dal D.P.R. 22/06/2009 n. 122, dall'art. 22 del D.Lgs. n. 62/2017 e dal D.Lgs. n. 66/2017, appare opportuno ricordare che nel computo delle assenze non devono essere considerati i giorni di degenza in ospedale in cui l'alunno ha frequentato la Scuola in ospedale.

Il servizio di Istruzione domiciliare (ID)

L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare – in qualunque periodo dell'anno scolastico – per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza.

Il Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza avrà quindi cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta (All. 2), le modalità di svolgimento degli interventi didattici e educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

In considerazione dell'evoluzione delle cure mediche, effettuate con sempre maggiore frequenza a domicilio e in riferimento a quanto esplicitato nelle recenti Linee di Indirizzo Nazionali, l'attivazione



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio II – Studenti – Ordinamenti scolastici – Politiche formative

Istruzione non statale - Innovazione digitale- Formazione del personale

di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.

Ai fini della sollecita attivazione di tale tipologia di servizio, si suggerisce alle SS.LL. di provvedere a inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un *format* generale, aperto, di progettualità per l'Istruzione domiciliare (All. 3), che potrà poi essere agevolmente declinato in interventi didattici *ad hoc* sulla base delle esigenze individuate.

Per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la Scuola, il Consiglio di classe valuterà l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare che coinvolga non solo il docente di sostegno ma anche gli altri insegnanti, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I Consigli di classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

Si ricorda, inoltre, che per tutti gli alunni con disabilità (o con gravi difficoltà, legate ad esempio a patologie oncologiche, neurodegenerative, etc.) sono attivi in ogni provincia i Centri Territoriali di Supporto (CTS), che possono fornire, in comodato d'uso, ausili utili all'istruzione a distanza.

Il progetto di Istruzione domiciliare deve essere presentato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e immediatamente avviato dalla Scuola presso la quale l'alunno è iscritto. L'attivazione del progetto non deve essere autorizzata dall'USR per la Sicilia, che, invece, procede alla verifica della documentazione pervenuta per l'eventuale richiesta di fondi, nonché a sostenere e orientare, se necessario, i Consigli di classe nella formulazione della progettazione più adeguata alle esigenze educative e formative degli alunni.

Il progetto di Istruzione domiciliare (All. 3) deve essere presentato sulla base della seguente documentazione:

- richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia dell'alunno (All. 2);
- certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001), o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di medicina generale) e non da aziende o medici curanti privati, come previsto dalle Linee di indirizzo nazionali sulla



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio II – Studenti – Ordinamenti scolastici – Politiche formative

Istruzione non statale - Innovazione digitale- Formazione del personale

Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare - D.M. 461/2019.

La certificazione sanitaria dovrà riportare il periodo di assenza (di almeno 30 giorni, con indicazione di data di inizio e conclusione) e il nulla osta all'Istruzione domiciliare.

La documentazione richiesta e i modelli allegati, debitamente compilati, devono essere inviati alle seguenti amministrazioni, di cui si riportano gli indirizzi:

- Direzione Generale dell'U.S.R. Sicilia: drsi@postacert.istruzione.it;
- Scuola polo regionale - "I.C. Lombardo Radice" di Palermo:
PAIC8AD00Q@istruzione.it

A conclusione delle attività progettuali è necessario inviare l'allegato 4 agli indirizzi sopra indicati debitamente compilato.

Si allega alla presente anche l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

La Dirigente
Viviana Assenza